

Sanità, firmato il nuovo contratto: a infermieri aumento 240 euro lordi al mese (con 2.300 euro di arretrati) di Redazione Economia

Il rinnovo interessa 592.638 dipendenti del Servizio sanitario nazionale: Aran e le organizzazioni sindacali hanno sottoscritto l'ipotesi di accordo per il triennio 2025-27. Arretrati ammontano a 1.226 euro per l'insieme del comparto e 2.300 per gli infermieri

(Fonte: <https://www.corriere.it/> 29 luglio 2026)



Firmato il **nuovo contratto del comparto Sanità** per oltre 592 mila dipendenti. Aran e le organizzazioni sindacali hanno infatti sottoscritto mercoledì 29 luglio 2026 l'[ipotesi di accordo per il rinnovo del Contratto nazionale di lavoro 2025-27](#): interessa 592.638 dipendenti del Servizio sanitario nazionale, tra **personale infermieristico, tecnico-sanitario, della riabilitazione e prevenzione, amministrativo e dei servizi di supporto**.

L'aumento di stipendio arriva a 240 euro

L'accordo prevede un incremento medio a regime di 209 euro lordi al mese, che sale a 240 euro per gli infermieri. Gli arretrati, calcolati al 31 ottobre, ammontano a 1.226 euro per l'insieme del comparto e 2.300 per gli infermieri.

Le risorse sul tavolo

L'ipotesi di accordo sarà ora trasmessa ai competenti organi di controllo per la certificazione della compatibilità economico-finanziaria. La sottoscrizione definitiva avverrà a esito positivo della

procedura. Per quanto riguarda le risorse, la legge di Bilancio ha destinato al comparto Sanità, a regime dal 1° gennaio 2027, risorse ordinarie pari a 1 miliardo e 537 milioni di euro, con incrementi progressivi già previsti a decorrere dal 1° gennaio 2025 e dal 1° gennaio 2026.

A queste si aggiungono ulteriori risorse destinate a specifiche categorie di personale, in particolare a quello infermieristico: **445 milioni di euro per l'indennità di specificità infermieristica**; 193 milioni di euro per l'indennità di tutela del malato; 35 milioni di euro per il personale operante nei servizi di pronto soccorso.

Gli aumenti di stipendio e il trattamento per gli infermieri

L'incremento medio complessivo a regime è pari a **209 euro mensili lordi** e l'incremento percentuale sull'intero triennio si attesta al 7,76%. Per alcune categorie gli aumenti sono più elevati. **Per il personale infermieristico l'incremento medio raggiunge i 240 euro mensili, superando l'8%.** Cresce inoltre di 100 euro l'indennità specifica riconosciuta al personale dei servizi di pronto soccorso. L'accordo prevede la corresponsione degli arretrati con decorrenza dal 1° gennaio 2025, che saranno riconosciuti a tutto il personale interessato. Calcolati alla data del 31 ottobre 2026, gli importi medi sono pari a 1.226 euro per l'insieme del comparto e a 2.300 euro per il personale infermieristico.

Per la prima volta entra l'AI con regole e paletti

L'Intelligenza artificiale «entra» per la prima volta nel contratto del comparto Sanità, che introduce un Titolo interamente riservato all'AI ponendo chiari paletti e specifiche per il suo utilizzo. Le Aziende e gli Enti che intendano introdurre sistemi di AI o algoritmi automatizzati incidenti sul rapporto di lavoro, spiega l'Aran, dovranno fornire al dipendente un'informativa preventiva sulle finalità e sugli ambiti di utilizzo, sui dati trattati, sul livello di accuratezza e di cybersicurezza dei sistemi e sulle possibili ricadute sull'organizzazione del lavoro e sulla valutazione della performance.

Al dipendente è inoltre garantito il diritto di conoscere, in forma comprensibile, i criteri generali di funzionamento dei sistemi utilizzati.

Nel testo si legge poi che «i possibili impatti sul rapporto di lavoro nell'utilizzo di sistemi di IA inerenti all'organizzazione dei servizi sono oggetto di contrattazione collettiva integrativa».

Le relazioni sindacali

Le disposizioni intervengono inoltre sulle relazioni sindacali, sulle progressioni economiche e sulle nuove tutele per il benessere dei dipendenti, con permessi specifici per le malattie gravi e misure di sostegno alla genitorialità. Il contratto definisce infine le modalità del lavoro a distanza e della formazione strategica, confermando la centralità dell'aggiornamento professionale continuo nel settore sanitario.

Zangrillo: «Chi cura il Paese merita cura»

«Chi cura il Paese, merita cura. Abbiamo rinnovato il contratto del comparto Sanità 2025/2027, [a soli nove mesi di distanza dallo scorso rinnovo](#), confermando che chi ogni giorno si prende cura dei cittadini merita attenzione e riconoscimento concreto». Così **il ministro per la Pubblica Amministrazione Paolo Zangrillo** ha commentato la firma del contratto del settore Sanità.

[**IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO RELATIVO AL PERSONALE DEL COMPARTO SANITA' TRIENNIO 2025 - 2027**](#)